

Terapie

Hiv, nuovo farmaco. Ma serve più ricerca

LA BATTAGLIA contro l'Aids non è finita. Arriva sul mercato italiano Raltegravir (Isentress) di Merck-MSD, la molecola che fa parte di una nuova classe di farmaci antiretrovirali (ATR), i cosiddetti inibitori dell'integrasi. Il farmaco blocca proprio la funzione dell'enzima integrasi che in condizioni normali permette al virus di fare corpo con il patrimonio genetico (Dna) della cellula ospite. Malgrado gli enormi progressi della terapia, «c'è ancora molto da fare per sconfiggere il virus Hiv», hanno detto clinici, ricercatori, industria, istituzioni sanitarie e politici intervenuti al convegno "La ricerca italiana sfida l'Hiv" che di recente l'Istituto superiore di sanità (ISS) ha organizzato insieme alla Fondazione MSD. I nuovi casi di malattia conclamata sono stati nel



Tomassetti, un premio

Premio giornalistico sull'Hiv-Aids per under 35 in ricordo del giornalista Riccardo Tomassetti, morto a 39 anni, impegnato nell'informazione sull'Aids

2007 circa 1.500, mentre 24.000 sono i "vecchi" casi di Aids. Le nuove diagnosi di infezione da virus Hiv si attestano attorno alle 4.000 unità all'anno con la massima incidenza nel Lazio (12 nuove infezioni su 100.000 abitanti). Nel complesso in Italia abbiamo 150.000 sieropositivi,

alcuni in cura altri no. «E manca ancora un Servizio di sorveglianza nazionale che permetta di monitorare nel tempo la situazione», ha detto Giovanni Rezza, epidemiologo dell'ISS. L'età media di diagnosi di Aids è salita a 40 anni, ma il 60% delle persone cui viene diagnosticata la malattia prima la ignorava. C'è una bassa percezione del rischio. Ed è tempo di ripartire anche per i produttori, secondo Claudio Cavazza, di Farmindustria. «Investire denaro e distribuirlo ai migliori progetti in base al merito», ha suggerito Ignazio Marino, presidente della commissione Sanità del Senato. Concorda il presidente di Merck Sharp&Dohme Italia, José L. Roman, che chiede di più competitività attraverso prezzi che favoriscano i reinvestimenti.

(mariapaola salmi)